COMUNE DI BIANZANO

Prov. di Bergamo Via Chiesa 7 tel. 035 814001 fax 035 816556
e.mail info@comune.bianzano.bg.it

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2024
(Art. 151 – 6° comma ed art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000 D. Lgs. n. 118/2011)

PREMESSA

La Giunta comunale, nel sottoporre il rendiconto della gestione dell'Esercizio Finanziario 2024 all'approvazione del Consiglio comunale redige la presente relazione accompagnatoria al fine di illustrare sinteticamente le risultanze del conto stesso e di evidenziare i tratti fondamentali contenuti nel documento.

Sotto l'aspetto tecnico, il rendiconto della gestione costituisce il documento di sintesi che conclude il processo di gestione che ha avuto inizio con l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 in data 07/03/2024.

All'inizio di ogni esercizio, infatti, il bilancio di previsione pone in essere la prima fase della programmazione nella quale l'Amministrazione comunale individua le linee strategiche della propria azione di governo, attraverso l'individuazione di programmi, progetti ed obiettivi gestionali.

Al termine dell'anno, invece, con il rendiconto della gestione, si effettua una verifica sui risultati conseguiti giudicando, di conseguenza, l'operato della Giunta Comunale e dei responsabili preposti ad attuare le linee programmatiche definite in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Nell'evidenziare le risultanze complessive ed i principali contenuti del conto, si vuole consentire un rapido giudizio sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente, fornendo poi informazioni sui principali risultati specifici che la gestione dell'ultimo esercizio ha consentito.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTLIZZATI

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Nello specifico le entrate sono state quantificate al lordo delle spese di esazione e le spese al lordo di eventuali entrate compensative.

Per quanto riguarda la gestione dei residui sono stati mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto (liquidazione). Per i residui attivi sono stati mantenuti a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi, per l'equivalente importo, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci di crediti. L'importo complessivo dei crediti di dubbia esigibilità è stata interamente accantonato nella quota del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 si è chiuso complessivamente con un risultato di amministrazione pari ad € 19.088,80 ottenuto dal simultaneo concorso della gestione della competenza e dei residui, così composto:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2024			**+22.088,80**
Parte vincolata	**Indennità Sindaco**	**1.020,00**	**-1.020,00**
Quota destinata agli investimenti			**-1.495,62**
Parte accantonata	**Fondo crediti dubbia esazione**	**6.178,91**	**-18.178,91**
	Svalutazione crediti	**12.000,00**	

Fondi non vincolati	**+1.394,27**

La cassa ha subito le seguenti movimentazioni:

Fondo di cassa al 31/12/2023	190.271,80
Riscossioni	934.645,28
Pagamenti	896.603,50
Fondo di cassa al 31/12/2024	228.313,58

BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIA - LA GESTIONE DEI RESIDUI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 04/04/2025 ai sensi dell'art. 228 – 3°comma del D. Lgs. n. 267/2000 e secondo le modalità di cui all'art. 3 – 4° comma del D. Lgs. n.118/2011,nel rispetto di quanto previsto al punto 9.1 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, si è provveduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e dei residui passivi al fine dell'inserimento nel conto del bilancio 2024.

A tal fine giova ricordare quanto previsto dal D. Lgs. n. 267/2000 con particolare riferimento a:

- art. 228, 3° comma del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";
- art. 189 "Residui attivi" del D. Lgs. n. 267/2000 il quale recita "1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio. 2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata esigibile nell'esercizio, secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 3. Alla chiusura dell'esercizio le somme rese disponibili dalla Cassa depositi e prestiti a titolo di finanziamento e non ancora prelevate dall'ente costituiscono residui attivi a valere dell'entrata classificata come prelievi da depositi bancari, nell'ambito del titolo Entrate da riduzione di attività finanziarie, tipologia Altre entrate per riduzione di attività finanziarie. 4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori entrate rispetto alle previsioni ed tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.";
- art. 190 "Residui passivi" del D. Lgs. n. 267/2000 il quale recita " 1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio. 2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183. 3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.";

Da detta operazione di riaccertamento emergono i seguenti risultati:

RESIDUI ATTIVI

DERIVANTI DA ESERCIZIO 2023 E PRECEDENTI			
Importo al 01/01/2023 (Come da rendiconto 2023)	***Riscosso***	***Residuo da inserire nel conto di bilancio 2023***	
871.420,00	**311.700,31**	**551.519,52**	
DERIVANTI DA ESERCIZIO 2024			
	Accertato	***Riscosso***	***Residuo da inserire nel conto di bilancio 2023***
	851.673,15	**622.944,97**	**228.728,18**
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA INSERIRE NEL CONTO DI BILANCIO 2024			**780.247,70**

RESIDUI PASSIVI

DERIVANTI DA ESERCIZIO 2023 E PRECEDENTI			
Importo al 01/01/2024 (Come da rendiconto 2023)	***Pagato***	***Residuo da inserire nel conto di bilancio 2023***	
410.828,07	**277.255,23**	**111.993,78**	
DERIVANTI DA ESERCIZIO 2024			
	Impegnato	***Pagato***	***Residuo da inserire nel conto di bilancio 2024***
	1.365.303,97	**619.348,27**	**745.955,70**
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA INSERIRE NEL CONTO DI BILANCIO 2024			**857.949,48**

Con la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi si è provveduto ad individuare formalmente:
a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
d) i debiti insussistenti o prescritti;
e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Eventuali disavanzi emersi nella gestione dei residui sono generalmente prodotti dal venir meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili o dichiarati insussistenti.
L'eliminazione di crediti di importi rilevanti può produrre un disavanzo di amministrazione nella gestione dei residui non compensato dall'eventuale avanzo della gestione di competenza.

Il Fondo pluriennale vincolato è così suddiviso:

ESERCIZIO 2024	FPV PER SPESE CORRENTI	FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE
FPV DA ISCRIVERE NELLA PARTE ENTRATE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	€ 6.563,00	€ 121.960,00
FPV DA ISCIVERE NELLA PARTE USCITE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	€ 0,00	€ 0,00

BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIA - LA GESTIONE DELLA COMPETENZA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo di cassa al 1° gennaio				190.271,80
RISCOSSIONI	(+)	311.700,31	622.944,97	934.645,28
PAGAMENTI	(-)	277.255,23	619.348,27	896.603,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			228.313,58

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			228.313,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	551.519,52	228.728,18	780.247,70
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				*0,00*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	111.993,78	745.955,70	857.949,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			6.563,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE [1]	(-)			121.960,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) [2]	(=)			**22.088,80**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 [4]	6.178,91
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) [5]	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	12.000,00
Totale parte accantonata (B)	**18.178,91**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.020,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**1.020,00**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**1.495,62**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**1.394,27**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

La parte accantonata è equivalente alla quota di fondo crediti di dubbia esigibilità ed all'indennità sindaco di fine mandato oltre ad una quota destinata agli investimenti.

VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO

Nel corso dell'Esercizio sono state apportate le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2024/2026 :

- delibera di Consiglio Comunale n.ro 05 del 07/03/2024;
- delibera di Consiglio Comunale n.ro 15 del 25/06/2024;
- delibera di Consiglio Comunale n.ro 19 del 31/07/2024;
- delibera di Consiglio Comunale n.ro 25 del 21/11/2024;

Inoltre con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 31/07/2024 si è provveduto ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio, disposta dall'art. 193, 2° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

La parte del quadro riassuntivo della gestione finanziaria riguardante la competenza è quella più significativa in quanto da essa si possono trarre le indicazioni sintetiche più significative sull'andamento finanziario del Comune.

GLI INDICATORI FINANZIARI

Con decreto del 18 febbraio 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06.03.2013 per il triennio 2013/2015 sono stati individuati i nuovi parametri di individuazione degli enti strutturalmente deficitari.

La gestione 2024 presenta la seguente situazione:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	| X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[X] No

ANALISI DELLE ENTRATE

Le risorse dell'ente sono raggruppate in:

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;

Titolo II: Trasferimenti correnti;

Titolo III: Entrate extratributarie;

Titolo IV: Entrate in conto capitale;

Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie;

Titolo VI: Accensione prestiti;

Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere;

Titolo IX: Entrate per conto terzi e partite di giro.

ENTRATE CORRENTI

Appartengono a questa categoria le entrate relative ai primi 3 titoli dell'Entrate, destinate prioritariamente al finanziamento delle spese correnti (Titolo I e Titolo IV della spesa).

Tra le entrate correnti le principali voci rilevabili dal rendiconto 2024 sono:

- I.M.U. € 275.000,00;
- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF € 64.118,00;
- T.A.R.I. € 73.000,00;
- CONTRIBUTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE € 57.703,14;
- PROVENTI CONCESSIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO € 14.600,00;
- INTROITI E RIMBORSI DIVERSI € 15.500,00;
- PROVENTI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI LOCULI € 11.000,00;

Entrate per il finanziamento degli investimenti

Appartengono a questa categoria le entrate relativi al 4° e 6° titolo dell'entrate che, fatta salva la possibilità di utilizzo di quota parte degli oneri concessori per il finanziamento delle spese correnti, sono destinate a finanziare le spese in conto capitale (Titolo II).

Tra tali le principali voci sono:

CONTRIBUTO DALLO STATO PER OPERE PUBBLICHE	61.396,00
CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER OPERE PUBBLICHE	57.130,00
CONTRIBUTO CONSORZIO BIM	21.522,00
CONTRIBUTO PER ACQUE TERMALI	15.000,00
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	15.000,00

ANALISI DELLA SPESA

Spese correnti

L'Amministrazione orientando la propria attività in modo da salvaguardare alcuni interessi primari a favore della collettività, pur nel quadro di una politica economica basata sul contenimento delle spese ritenute non strettamente necessarie, ha operato per perseguire alcuni obiettivi fondamentali, in linea di massima riassumibili nei prospetti dimostrativi dei proventi accertati e delle spese impegnate sui principali servizi ordinariamente assicurati e gestiti dal comune, precisando tuttavia che per questo Comune non sussiste l'obbligo di conseguire i livelli minimi di copertura del costo dei servizi previsti dall'art. 14 del D.L. 29/12/1989, n. 415, convertito nella legge 28/2/1990, n. 38, non avendo dichiarato il dissesto finanziario e non versando nelle condizioni strutturalmente deficitarie disciplinate dall'art. 45 del Decreto Legislativo.

Si rileva quanto segue: le spese correnti complessivamente impegnate nell'anno 2024 ammontanti ad € 539.850,00 risultano così composte:

CLASSIFICAZIONE PER MACROAGGREGATI		
DESCRIZIONE	**IMPEGNI DI SPESA**	**PERCENTUALE DEL TITLO I°**
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	€ 132.652,41	24,57 %
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	€ 14.048,24	2,60 %
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 211.005,16	39,08 %
TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 154.535,06	28,62%
INTERESSI PASSIVI	€ 22.722,85	4,21%
ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	€ 0,00	0,00 %
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	€ 100,00	0,02%
ALTRE SPESE CORRENTI	€ 4.786,28	0,9%
TOTALE	€ 539.850,00	100%

SPESE PER INVESTIMENTI

Le spese d'investimento complessivamente impegnate nell'anno 202 ammontanti ad € 671.489,53, risultano così composte:

CLASSIFICAZIONE PER MACROAGGREGATI		
DESCRIZIONE	**IMPEGNI DI SPESA**	**PERCENTUALE DEL TITLO II°**
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CARICO DELL'ENTE	€ 0,00	0 %
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI	€ 660.142,53	98,31 %
TERRENI		
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 11.347,00	1,69 %
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 0,00	0 %
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00	0,00 %
TOTALE	€ 671.489,53	100 %

DEBITI FUORI BILANCIO

Durante l'esercizio 2024 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 73.744,82 di cui € 11.784,82 finanziati con mezzi propri di bilancio; la differenza pari ad € 61.960,00 eliminati in sede di consuntivo per mancanza di finanziamento regionale.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Appare utile segnalare che, nel corso dell'anno 2024, il Comune:

- non ha attivato l'anticipazione di cassa;
- non ha in essere e non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o che includono una componente derivata;
- non ha in essere e non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- non ha enti e organismi strumentali;

CONCLUSIONE

La giunta comunale, nel significare che il presente Conto per l'esercizio finanziario 2024 è stato posto all'esame del Revisore, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, che gli elaborati sono documentati e stesi nelle forme prescritte, che le risultanze sono reali e corrispondenti alla situazione amministrativa e contabile dell'Ente, propone al Consiglio Comunale l'approvazione dello stesso.

Dalla puntuale disamina dei servizi istituzionali garantiti nel corso dell'Esercizio 2024, avuto presente che si cerca di offrire gli stessi alla popolazione sempre in modo ottimale, si ritiene che i risultati ottenuti si presentano soddisfacenti e che, comunque, l'amministrazione ha provveduto ad adottare tutti i provvedimenti necessari per il loro miglioramento o potenziamento, con i limiti e le difficoltà dovute alla scarsa disponibilità di risorse finanziarie ed umane.

Per quanto concerne i costi sostenuti per i servizi svolti dal Comune ed in particolare per quei servizi dove è maggiormente evidente il raffronto immediato tra i costi ed i ricavi, i dati consuntivi permettono di accertare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni di legge in ordine alla copertura dei relativi costi di gestione, a fronte di una qualità di servizi offerti abbastanza soddisfacenti.

Si ritiene inoltre di avere usato tutta la parsimonia e la diligenza dovuta nelle spese e che queste sono state effettuate in conformità alle vigenti disposizioni, come risulta dalle rispettive pratiche e dai documenti annessi ai mandati di pagamento.

Dall'analisi sopra effettuata si può dedurre che i programmi amministrativi di parte corrente previsti per il 2024 sono stati realizzati.